

# Punto 2 Informativa sulle attività di audit









# Sommario

INTRODUZIONE		2
LE	ATTIVITÀ REALIZZATE DALL'AUTORITÀ DI AUDIT	3
<u>1</u>	LA RELAZIONE DI CONTROLLO ANNUALE 2022	3
2	STRATEGIA DI AUDIT	4
<u>3</u>	PIANIFICAZIONE DELLE ATTIVITÀ DI AUDIT	5
;	3.1 AUDIT DI SISTEMA	5
:	3.2 AUDIT DELLE OPERAZIONI	5
;	3.3 AUDIT DEI CONTI	6
<u>4</u>	LE ATTIVITÀ DA REALIZZARE	6
<u>5</u>	AUDIT ESTERNI	6
6	LE ATTIVITA' PER IL PERIODO 2021/2027	









# Introduzione

In attuazione delle disposizioni previste dalla normativa comunitaria inerente al periodo di programmazione 2014-2020, la Regione Campania, ha individuato l'Autorità di Audit responsabile delle funzioni di cui dell'art. 127 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 nella Direzione Generale Autorità di Audit. Con DPGR n. 37 del 4 febbraio 2013 (Art. 9) pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione Campania (BURC) n. 7 del 4 febbraio 2014, successivamente modificato con il DPGR n.178¹ del 30.09.2015 e con il DPGR n. 212 del 28.10.2015, è stata individuata l'Autorità di Audit come ufficio di diretta collaborazione del Presidente della Giunta Regionale.

Il Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – IGRUE, in qualità di soggetto incaricato del rilascio del parere obbligatorio e vincolante in merito alle proposte di designazione delle Autorità di Audit formulate dalle Amministrazioni titolari dei Programmi Operativi 2014-2020, ha espresso con nota prot.13083 del 20/02/2015 parere senza riserve, designando formalmente questa Struttura quale Autorità di Audit. Il parere positivo senza riserve è stato confermato a seguito della verifica in loco, effettuata dall'IGRUE in data 17/18 febbraio 2016, giusta nota di trasmissione della Relazione Finale prot. n. 39567 del 02 maggio 2016.

Sull'anno contabile 2020-2021, l'IGRUE ha effettuato la verifica periodica sul rispetto da parte dell'AdA del Requisito Chiave 14 (adeguata separazione delle funzioni), del Requisito Chiave 15 (audit dei sistemi) al fine di pervenire ad una valutazione sul mantenimento dei requisiti di conformità dell'Autorità di Audit della Regione Campania. Il giudizio complessivo formulato da IGRUE su ogni Requisito Chiave verificato è sintetizzato di seguito:

RC 14	Categoria 2
RC 15	Categoria 1

Ai sensi del Reg (UE) n.1303/13 l'Autorità di Audit annualmente deve:

- esprimere un parere di conformità sui requisiti di designazione delle Autorità di Gestione (AdG)
  e di Certificazione (AdC), valutandone il rispetto dei criteri relativi all'ambiente di controllo
  interno, alla gestione del rischio, alle attività di gestione e controllo ed alla sorveglianza;
- preparare: a) un parere di audit a norma dell'articolo 59, paragrafo 5, secondo comma, del regolamento finanziario; b) una relazione di controllo che evidenzi le principali risultanze delle attività di audit svolte a norma del paragrafo 1, comprese le carenze riscontrate nei sistemi di gestione e di controllo e le azioni correttive proposte e attuate;
- predisporre una **strategia di audit** per lo svolgimento dell'attività di audit. La strategia di audit definisce la metodologia di audit, il metodo di campionamento per le attività di audit sulle

<sup>&</sup>lt;sup>1</sup> Da ultimo con il DPGRC n.74 del 15/4/2021 gli allegati A), B), C), e D) del DPGRC n.37/2013 sono stati integralmente sostituiti con gli allegati sub 1, 2, 3 e 4 dello stesso.









- operazioni e la pianificazione delle attività di audit in relazione al periodo contabile corrente e ai due successivi. La strategia di audit è aggiornata annualmente a partire dal 2016 e fino al 2024;
- garantire lo svolgimento di attività di audit sul corretto funzionamento del sistema di gestione e
  controllo del programma operativo e su di un campione statistico e rappresentativo di
  operazioni sulla base delle spese dichiarate nell'anno contabile;
- vigilare sull'efficace funzionamento dei sistemi di gestione e controllo dei programmi comunitari per la programmazione 2014-2020.

# Le attività realizzate dall'Autorità di Audit

L'Autorità di Audit, in conformità all'articolo 127 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, nel 2022 ha realizzato le seguenti attività:

- 1. Chiusura Audit di Sistema relativo al precedente esercizio contabile gennaio 2022
- 2. Chiusura Audit delle Operazioni relative al precedente esercizio contabile gennaio 2022
- 3. Chiusura Audit dei Conti relativo al 7° esercizio contabile febbraio 2022
- 4. La redazione della RAC e del Parere di Audit relativi al 7° esercizio contabile febbraio 2022
- 5. L'aggiornamento della Strategia di Audit FSE- maggio 2022
- 6. La pianificazione delle attività di Audit APM (Audit Planning Memorandum FSE) aprile 2022:
  - L'Audit delle **Operazioni** del 8° periodo contabile, avviato ad aprile 2022
  - L'Audit di Sistema del 8° periodo contabile, avviato a settembre 2022
  - L'Audit dei Conti relativo al 8° esercizio contabile, avviato a novembre 2022

## 1 La Relazione di Controllo Annuale 2022

L'Autorità di Audit ha redatto la Relazione Annuale di Controllo (RAC) ed espresso il proprio Parere di Audit "Senza riserve" per il 7° esercizio contabile (01/07/2020-30/06/2021). La RAC ed il relativo Parere sono stati trasmessi ai servizi della Commissione a mezzo SFC il 28/02/2022.

Come sintetizzato nella RAC, l'Audit di Sistema, relativo al 7° periodo contabile, ha consentito di esprimere il giudizio finale: "Funziona, ma sono necessari miglioramenti" (Categoria II) al quale, in conformità alle note orientative, corrisponde un livello di affidabilità medio con un collegato livello di fiducia pari al 70%. Per l'Audit delle operazioni, anche per l'anno contabile 01/07/2020 – 30/06/2021, sono state adottate le misure semplificative proposte dai Servizi della Commissione per far fronte alla crisi epidemiologica COVID-19.

Nel dettaglio, l'AdA ha scelto, concordandolo preventivamente con i servizi della CE e con le AdG dei POR Campania, di raggruppare la spesa dei 2 Programmi Operativi FESR e FSE al fine di estrarre un campione unico per la totalità della spesa certificata nell'anno contabile 2020-2021. Tale spesa è stata poi divisa in due periodi:

- I° periodo: avanzamento della spesa certificata dal 01/07/2020 al 31/12/2020;
- II° periodo: avanzamento della spesa certificata dal 01/01/2021 al 30/06/2021.









Il campionamento è stato effettuato con l'utilizzo della metodologia statistica "Casuale semplice stratificata a 2 periodi". La spesa certificata complessiva è stata suddivisa in n. 4 strati:

- 1. Strato FSE;
- 2. Strato FESR;
- 3. Strato esaustivo progetti Covid;
- 4. Strato esaustivo Strumenti Finanziari;

La popolazione di riferimento del **I periodo** per il primo strato FSE era costituita da n. 865 operazioni per un avanzamento positivo di spesa pari ad € 100.423.389,64. Sono stati campionati n. 11 progetti FSE per un ammontare di spesa da controllare pari a € 163.482,18. Per lo *Strato Covid* sono state campionate nel I periodo n. 3 operazioni FSE per € 30.185.200,00.

Per il **II periodo** iniziato a luglio 2020, dalla popolazione costituita da n. 562 operazioni per un avanzamento positivo di spesa pari a € 176.034.306,33, sono stati estratti per il primo strato FSE n.5 operazioni per un ammontare di spesa da controllare pari a € 201.623,32 e per lo *Strato Covid* n. 4 operazioni FSE per € 116.039.200,00

Complessivamente quindi, per il 7° anno contabile sono state verificate n. 23 operazioni FSE per un ammontare di spesa pari a € 146.589.505, l'Audit delle Operazioni ha consentito quindi il controllo del 53% del totale certificato.

Dai controlli effettuati sono state riscontrate, a valere sul FSE, un totale di n. 7 irregolarità con impatto finanziario, riconducibili in generale a spese non ammissibili in quanto non rendicontabili, non adeguatamente documentate o non direttamente pertinenti, che hanno determinato, in uno con le irregolarità riscontrate sul FESR, un tasso di errore totale (TET) e un Tasso di Errore Residuo (TETR) inferiore alla soglia di rilevanza (2%) e pari allo 0,81%.

La valutazione complessiva riportata nella RAC non ha quindi reso necessaria l'attuazione di misure di mitigazione e pertanto, l'AdA ha ritenuto di poter esprimere un parere di audit **senza riserve**.

I servizi della Commissione con nota Ares (2022)4446406 del 16/06/2022 hanno formulato n. 4 osservazioni di cui due con impatto sul TET. Alla luce delle osservazioni formulate, l'AdA in data 18/07/2022 ha contro dedotto rideterminando il TET al 1,21% e il TETR al 1,20%. Con nota ARES (2022) 8715097 del 15/12/2022 i servizi della Commissione hanno preso nota che l'Autorità di audit ha accettato le raccomandazioni ed ha quindi provveduto al ricalcolo dei tassi di errore totale e residuo per il periodo contabile 01/07/2020 - 30/06/2021.

# 2 Strategia di Audit

L'Autorità di Audit ha adottato l'aggiornamento della strategia e la pianificazione delle attività, per l'annualità corrente e per i prossimi 2 anni contabili, con il DD n. 26 del 17/05/2022 "Approvazione ed adozione dell'aggiornamento della Strategia di Audit del POR FESR 2014 - 2020 della Regione Campania per l'anno 2022 - Versione 7". Le modifiche alla strategia hanno riguardato principalmente:









- l'aggiornamento dell'analisi del rischio;
- la pianificazione delle attività da svolgere e calendarizzazione degli Audit di sistema per l'anno contabile in corso ed i successivi 2;
- aggiornamento dell'organigramma e funzionigramma.

## 3 Pianificazione delle attività di Audit

#### 3.1 Audit di Sistema

L'Audit di Sistema, relativo al 8° periodo contabile (sulla spesa 01/07/2021 – 30/06/2022), è stato avviato a settembre 2022 ed è finalizzato alla verifica del corretto funzionamento del sistema di gestione e controllo. Le attività programmate dall'AdA hanno avuto quale obiettivo la verifica dei requisiti chiave (KR):

- KR 2 (selezione appropriata delle operazioni)
- KR 4 (verifiche di gestione adeguate)
- KR 5 (esistenza di un sistema efficace idoneo ad assicurare che tutti i documenti relativi alle spese e agli audit siano conservati per garantire un'adeguata pista di controllo).

La verifica dei sopradetti requisiti chiave è stata svolta per l'AdG ed i ROS 15, ROS 18, ROS 20 e ROS 21.

Per l'esecuzione dell'Audit di Sistema dell'anno contabile in corso, sono stati individuati complessivamente n. 4 test di conformità di cui: n. 1 per il ROS 15, n. 3 per il ROS 18/20/21. In data 20/12/2022 è stato trasmesso il Rapporto Provvisorio e si è in attesa delle controdeduzioni.

#### 3.2 Audit delle Operazioni

L'Audit delle operazioni, relativo al 8° periodo contabile (01/07/2021 – 30/06/2022), è stato pianificato adottando alcune misure semplificative proposte dai Servizi della Commissione.

Anche per questo periodo contabile l'AdA ha scelto di raggruppare la spesa dei 2 Programmi Operativi regionali FESR e FSE al fine di estrarre un campione unico. La spesa dell'anno contabile è stata divisa in due periodi:

- I° periodo: avanzamento della spesa certificata dal 01/07/2021 al 31/12/2021;
- II° periodo: avanzamento della spesa certificata dal 01/01/2022 al 30/06/2022.

Le attività di audit per il I periodo sono iniziate ad aprile 2022 con l'analisi dell'avanzamento della spesa certificata, la stesura del Memo propedeutico alle attività di campionamento ed il conseguente campionamento effettuato con l'utilizzo della metodologia statistica "Casuale semplice stratificata a 2 periodi".

La spesa certificata complessiva è stata suddivisa in n. 5 strati:

- strato 1- progetti finanziati dal FSE;
- strato 2- progetti finanziati dal FSE con modalità di rendicontazione a costi standard;
- strato 3 progetti finanziati dal FESR;
- strato 4- progetti finanziati dal FESR con Beneficiari piccoli Comuni;
- strato 5- esaustivo progetti high value con cut off superiore al 5% del book value.









La popolazione di riferimento del **I periodo** per il FSE, per il I e II strato, era costituita da n. 320 operazioni per un totale di € 23.826.310,60. Sono stati campionati n. 9 progetti per un ammontare di spesa da controllare pari a €750.949,64.

Le attività di audit per il **II periodo** sono iniziate a settembre 2022, subito dopo la domanda di pagamento intermedia finale e sono stati estratti complessivamente per il FSE, dalla popolazione composta da 136 operazioni per un totale di €16.760.743,41, n. 6 progetti per un ammontare di spesa da controllare pari a € 1.134.381,57.

Per l'ottavo anno contabile al momento sono state completate tutte le verifiche in loco e presso i ROS ed inviati tutti i Rapporti provvisori o provvisori/definitivi per tutte le 15 operazioni FSE per un ammontare di spesa controllata pari a € 1.885.331,21.

Complessivamente, per il 7° anno contabile, l'Audit delle Operazioni ha consentito quindi il campionamento e controllo del 5% della spesa totale certificata per l'FSE.

#### 3.3 Audit dei Conti

L'Audit dei conti, relativo al 8° periodo contabile (01/07/2021 – 30/06/2022), non è ancora stato avviato e verterà sull'analisi della legittimità e regolarità della spesa certificata ed il riscontro puntuale delle decertificazioni effettuate.

## 4 Le attività da realizzare

Le attività che l'Autorità di Audit del POR Campania FESR 2014 -2020 realizzerà entro febbraio 2023 saranno:

- 1. La stesura del rapporto definitivo di Audit di sistema;
- 2. La definizione del livello di affidabilità del sistema;
- 3. La conclusione dell'**Audit delle 15 operazioni** selezionate a campione per entrambi i periodi a seguito dei riscontri pervenuti o che perverranno;
- 4. L'Audit dei conti sulla spesa da presentare alla CE predisposta dall'Autorità di Certificazione;
- 5. La valutazione della Dichiarazione di gestione e della sintesi annuale predispose dall'AdG;
- 6. La redazione della RAC e del Parere di audit per l'esercizio contabile entro febbraio 2023.

### 5 Audit esterni

Con nota del 07/07/2022 i revisori della Corte dei conti europea avevano annunciato lo svolgimento di un audit sul PO Campania FESR e PO Campania FSE nell'ambito della dichiarazione di affidabilità dei conti per l'anno 2022. L'audit si è svolto dal 28 al 30 novembre 2022 presso gli Uffici dell'AdA Campania ed ha interessato un campione di 7 progetti (5 FESR e 2 FSE) già verificati dall'AdA Campania. Sono stati richiesti alcuni documenti integrativi e si è in attesa di un riscontro. Il Rapporto provvisorio dell'ECA dovrebbe essere inviato entro il prossimo mese di febbraio 2023.

# 6 Le attività per il periodo 2021/2027









La politica di coesione 2021-2027 sarà resa più flessibile a semplificata attraverso una serie di misure, che riguardano anche l'operato delle Autorità di Audit. Le funzioni dell'Autorità di Audit rimangono invariate rispetto alla programmazione 2014-2020, e le disposizioni promuovono, infatti, il mantenimento dei sistemi esistenti e regole più semplici per l'individuazione di organismi nuovi, ma tendono a evitare la duplicazione di audit e di verifiche di gestione di una stessa spesa al fine di minimizzare i costi delle verifiche di gestione e degli audit e gli oneri amministrativi per i beneficiari.

Nel rispetto delle disposizioni europee e nazionali che disciplinano i reciproci ruoli, gli Organismi di coordinamento nazionali, i servizi della Commissione europea, le Autorità di gestione e le Autorità di audit, designate nel contesto dei programmi, assicurano la reciproca collaborazione al fine di implementare azioni, anche di natura sistemica, idonee a ridurre gli oneri amministrativi, ad esempio con specifiche iniziative per promuovere il riscorso a opzioni di semplificazione dei costi, e che consentano di facilitare lo scambio di informazioni, prevenire, nei limiti del possibile, errori e irregolarità aventi un impatto finanziario e, in generale, migliorare la capacità amministrativa necessaria alla attuazione dei programmi e alla sana gestione delle risorse finanziarie (Accordo di Partenariato Italia 2021 – 2027).

Anzitutto, all'inizio del periodo di programmazione non sarà più necessario ripetere il processo di designazione delle Autorità del programma, anche se sarà anticipato all'inizio della programmazione l'audit di sistema. L'art. 78 stabilisce infatti che l'Autorità di Audit, previa consultazione dell'Autorità di Gestione, predisponga una strategia di audit che comprende gli audit dei sistemi e gli audit delle operazioni che comprende anche gli audit dei sistemi delle nuove Autorità di Gestione e autorità incaricate della funzione contabile. Gli audit andranno svolti entro ventuno mesi dalla decisione di approvazione del programma, e quindi entro il 20/6/2024 (Decisione C(2022) 6831 final del 20/9/2022).

Viene inoltre esteso il principio dell'Audit Unico e il numero di controlli e audit sarà notevolmente ridotto con la conseguenza di diminuire gli oneri amministrativi gravanti sia sulle autorità del programma che sui beneficiari. Viene, infatti, esteso e rafforzato il principio dell'audit unico e per i programmi che mostrano un basso tasso di errore e viene migliorato l'approccio proporzionale, che si basa su un sistema nazionale funzionante e quindi una minima necessità di audit ai fini dell'affidabilità. Ai sensi dell'art. 80, per i programmi per i quali la Commissione conclude che il parere dell'autorità di audit è affidabile e lo Stato membro interessato partecipa alla cooperazione rafforzata sull'istituzione della Procura europea, gli audit della Commissione si limiteranno alla verifica dell'operato dell'autorità di audit. Inoltre, saranno ridotti i controlli su progetti il cui valore sia inferiore ai 300.000 €.

In merito a costi unitari, somme forfettarie e tassi forfettari l'Autorità di Audit è inoltre tenuta a valutare quanto proposto dall'Autorità di Gestione nel caso in cui decida di adottare costi unitari, somme forfettarie e tassi forfettari non collegati a costi a norma dell'Art. 94 e 95 del Regolamento, opzione al momento non prevista dal Programma approvato.

Inoltre, l'Autorità di Audit è tenuta a svolgere, nel corso del periodo di programmazione 2021-2027, almeno un audit tematico sul funzionamento e la sicurezza dei sistemi informativi, nonché sulla loro interoperabilità con il sistema di scambio elettronico dei dati della Commissione. La verifica riguarderà anche gli adempimenti per le responsabilità descritte nell'allegato XV al Regolamento (UE) n. 2021/1060, relativamente a SFC2021, il sistema elettronico per lo scambio di dati tra gli Stati membri e la Commissione, con particolare riguardo alla individuazione del personale preposto alla gestione delle utenze, alle misure adottate a tutela della riservatezza dei dati personali e la policy di sicurezza stabilita per l'accesso al Sistema per lo scambio elettronico di dati tra gli Stati membri e la Commissione- SFC2021 (Delibera CIPESS del 22/12/2021).







